



Legenda

Pericolosità 1
 Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
 a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
 b) sono in situazione sfavorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di mt.2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza al ciglio di sponda.

Pericolosità 2
 Aree di fondovalle per le quali ricorrono seguenti condizioni:
 a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
 b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a mt.2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda.

Pericolosità 3
 Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a mt.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Pericolosità 3.1
 Aree in cui non sono segnalati eventi di ristagno o alluvionamento

Pericolosità 3.2
 Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di traccimazioni della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua inferiori a cm.30

Pericolosità 3.3
 Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di traccimazione della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua superiori a cm.30; ciò aree con permanenza di ristagno prolungata generalmente superiore a 3-4 giorni

Pericolosità 4
 Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a mt.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Corsi d'acqua protetti da opere idrauliche principalmente costituite da argini in muratura

Corsi d'acqua protetti da opere idrauliche principalmente costituite da argini in terra

Reticolo idrografico

COMUNE DI PISTOIA
 Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
 Unità Operativa Pianificazione Territoriale

**PIANO STRUTTURALE
 CONSULENZE E COLLABORAZIONI**

Consulenza per gli aspetti ambientali:
 D.R.E.A.M. Italia
 Consulente per la redazione di studi e proposte a carattere geoambientale

Consulenza per gli aspetti insediativi:
 Prof. Arch. Pierluigi Cervellati
 Consulente per gli aspetti storici, le funzioni e le invarianti del Piano

Consulenza per gli aspetti socio-economici:
 IRPET - Istituto per la Programmazione Economica della Toscana
 A cura del Dott. Alfiero Falorni e Rossella Pini
 Consulente per la redazione di studi sull'evoluzione economica pistoiese

Gruppo di lavoro per la rilevazione del sistema insediativo:
 Arch. Alessandro Bernardini
 Arch. Federico Nerozzi
 Arch. Francesco Cecchi
 Arch. Elena Sardi
 Arch. Andrea Lotti
 Arch. Serena Zarrini

Collaborazione per la informatizzazione e l'allestimento della cartografia di piano:
 Mannori e Burchietti Geologi Associati

COMUNE DI PISTOIA
 Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
 Unità Operativa Pianificazione Territoriale

PIANO STRUTTURALE

PROGETTO
 Arch. Giuliano Alperia (Dirigente responsabile)
 Arch. Nicola Pieri (Coordinatore dell'U.O. Pianificazione Territoriale)
 Ing. Giovanni Palchetti (Coordinamento e impostazione metodologica del Piano)
 Arch. Olga Agostini
 Dott. Marco Cai

UNITA' OPERATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Arch. Sara Tintori - Arch. Aldo Bucchi - Geom. Stefano Biagini
 Geom. Gabriele Paolini - Mario Tancredi - Patrizia Ferretti

OGGETTO:
CARTA DELLA PERICOLOSITA' PER FATTORI IDRAULICI

scala 1:10.000 Dicembre 2001
 adottato del D.C.C. N° del approvato del D.C.C. N° del

TAV. 16a

AGGIORNAMENTO